

IL PONTE DEI COLORI

Progetto Continuità A.E.S. 2019-2020 (Zola Predosa)



Premessa

Il “progetto continuità” si pone l’obiettivo di accompagnare, nel modo più armonico e fluido possibile, il **passaggio dei bambini dal nido alla scuola dell’infanzia**. Tale progetto viene concordato e realizzato da diversi anni attraverso il confronto e la collaborazione tra il personale di tutti i nidi e delle scuole dell’infanzia pubbliche e private del territorio di Zola Predosa, che ogni anno condividono azioni e modalità finalizzate a sostenere e facilitare questo passaggio.

A causa dell’emergenza sanitaria che sta attraversando il nostro paese, alla quale è conseguita la chiusura dei servizi educativi e scolastici, abbiamo ripensato le modalità attraverso le quali poter comunque attivare tale progettazione, convinte che, dal punto di vista educativo, tale progetto abbia oggi più che mai, una fondamentale importanza.

I bambini frequentanti l’ultimo anno di nido, seppur non potendo più beneficiare della frequenza quotidiana nei loro servizi, sono comunque rimasti in costante contatto con le loro educatrici attraverso l’utilizzo delle tecnologie. Si tratta di un’azione particolarmente importante che ha permesso di mantenere una relazione affettiva, un legame emotivo, sulla base della quale continuare – grazie alla collaborazione dei genitori – ad accompagnare e sostenere il percorso di crescita dei bambini. Resta il fatto che le bambine e i bambini frequentanti l’ultimo anno del nido, hanno perso (e perderanno) mesi importanti di quotidiane “esperienze e relazioni educative” e sarà chiesto loro di tornare a scuola in un contesto differente da quello che hanno lasciato. Per questo motivo, riteniamo ancor più importante porre un’attenzione peculiare al “progetto continuità”, con l’obiettivo di trovare le strategie più opportune per facilitare questo passaggio e questo ingresso, seppur nell’attuale distanza fisica.

Il Ponte dei Colori

Tra le diverse prassi educative relative alla *continuità nido-infanzia* vi è solitamente l'individuazione di una tematica, un libro, un personaggio, ecc. che possa fare da "ponte" tra la realtà del nido e quella della scuola dell'infanzia. I bambini e le bambine che frequentano l'ultimo anno del nido, nel corso dei mesi, familiarizzano con questo *oggetto-ponte*, lo conoscono e – grazie al lavoro delle educatrici – diventa per loro *affettivamente significativo* oltre che cognitivamente riconoscibile. In altre parole, quell'*oggetto* diventa il simbolo dell'esperienza vissuta e delle relazioni instaurate.

Proprio in virtù dell'investimento affettivo, viene ritenuta quindi una *buona prassi educativa* quella di traghettare questo simbolo alla scuola dell'infanzia. Il/la bambino/a, nel ritrovare questo elemento nella "nuova scuola", potrà richiamare alla sua memoria cognitiva ed affettiva, quel legame precedentemente costruito e – insieme a questo – la fiducia nel costruirne uno nuovo.

Data la situazione specifica che stiamo vivendo, e non potendo attivare questo progetto nelle sue consuete modalità che da sempre prevedono un coinvolgimento diretto del personale anche dei nidi e delle scuole dell'infanzia (sia nell'azione educativa quotidiana del nido, che, ad esempio, attraverso le "visite" dei bambini alla scuola nuova), abbiamo pensato a una formula diversa che consentisse comunque la costruzione di questo *ponte* in modalità virtuale, e attraverso tempi e modalità diverse; nasce da qui l'idea del progetto ***Il Ponte dei Colori***.

Il personale del nido con questo progetto potrà proporre ai genitori, attraverso una modalità a distanza (video messaggi, letture, ecc.) alcune esperienze di gioco e attività da realizzarsi assieme ai bambini; le proposte di gioco e le esperienze educative saranno "flessibili e adeguate al contesto familiare", con tecniche semplici e materiali facilmente reperibili. In conclusione, del percorso, il bambino e i suoi genitori realizzeranno un "arcobaleno" colorato da portare a scuola.

L'immagine **dell'*Arcobaleno*** è universalmente un simbolo di gioia, rinascita e speranza; in questo caso viene scelta anche perché rappresenta un "ponte", qualcosa che unisce. Riteniamo importante scegliere simboli semplici, dai significati profondi, socialmente condivisi ed emotivamente connotati, e che siano riconoscibili da tutti gli attori: le educatrici, i genitori, i docenti, ma soprattutto dai nostri/e bambini e bambine.

Obiettivo

Promuovere e sostenere nei prossimi mesi un **"percorso" nido/casa/scuola**, che possa ispirare la realizzazione di attività semplici, creative e con contenuti comuni, caratterizzato dalla condivisione fra educatrici, famiglie e scuole, di un filo conduttore "comune" che accompagni il bambino a "scuola"; ogni settimana i bambini saranno "accompagnati" a fare a casa esperienze di gioco attraverso la l'uso dei colori e la conoscenza delle emozioni.

Per la sua caratteristica (il coinvolgimento dei genitori in un percorso di esperienze di facile realizzazione e riconoscibili su un tema comune) questo progetto può consentire anche l'eventuale partecipazione di bambini non iscritti al nido d'infanzia, che potranno portare a scuola a settembre il loro **arcobaleno**.

Tempi e azioni

Fase 1: da metà maggio a metà giugno 2020

Le educatrici dei nidi dell'infanzia, dalla metà di maggio cominceranno a introdurre, nelle consuete proposte educative a distanza per i bambini, il tema del colore (e delle emozioni) attraverso alcune semplici attività, come la lettura di libri illustrati sul tema ("I colori delle emozioni", "Di che colore è un bacio?") che permetteranno ai bambini di familiarizzare con queste dimensioni. Attraverso il supporto di questi libri sarà possibile approfondire le *emozioni*, associandole ai colori. (es: Di che colore sei questa settimana? ... e oggi? che colore scegliamo per ...?) La possibilità di sollecitare l'*intelligenza emotiva* dei bambini, attraverso specifiche azioni educative volte a sostenere i bambini nel riconoscimento e nella verbalizzazione delle emozioni, è un obiettivo educativo particolarmente importante da raggiungere, specialmente quando bambine e bambini attraversano step di crescita significativi. L'uso dei colori, associati alle emozioni, consente ai bambini di riuscire a "concretizzare" qualcosa di astratto e non visibile, come le emozioni.

Una volta familiarizzato con il tema dei colori e delle emozioni, sarà quindi possibile arrivare all'elemento conclusivo del *ponte-arcobaleno*, simbolo di gioia, speranza (quindi, con un esplicito collegamento al lavoro sulle emozioni, e dei colori), ma anche di passaggio e cambiamento poiché l'arcobaleno nasce in un punto specifico e va a terminare in un altro, lontano, ma collegato.

Durante il percorso saranno possibili diverse interpretazioni o narrazioni, per accompagnare le famiglie alla realizzazione del *ponte-arcobaleno*. In tal senso, possiamo immaginare una narrazione che preveda alcuni aspetti, personalizzabili a seconda delle singole scelte creative delle educatrici, anche in base alle preferenze dei bambini nei nidi; pensiamo ad esempio all'utilizzo di personaggi "mediatori" come ad esempio Tutino, o il personaggio "Colorino", ecc., già conosciuti dai bambini stessi.

I Nidi: ogni singolo servizio si occuperà della comunicazione con le famiglie del progetto e delle modalità di coinvolgimento dei bambini, che saranno sempre di accompagnamento e suggerimento delle proposte educative.

E' prevista anche la collaborazione della Biblioteca Comunale, che realizzerà alcune video-letture nell'ambito delle proposte del Canale Istituzionale del Comune YouTube, sul tema del Progetto "Il ponte dei Colori"; utilizzando videoletture di libri a tema, e proseguendo quindi in continuità con il lavoro iniziato dalle educatrici, la Biblioteca Comunale sarà un "rinforzo" e un mediatore in più per la socializzazione e il coinvolgimento delle famiglie e di tutti i bambini interessati, che a settembre entreranno alla scuola dell'Infanzia.

In sintesi, il *ponte-arcobaleno* sarà il simbolo del passaggio dal nido.... alla scuola, passando da casa; la semplicità dei simboli e del tema, come anticipato, è stata scelta anche per facilitare il coinvolgimento di tutti i genitori nel percorso e nella sua stessa conclusione .

Fase 2: da metà giugno /settembre 2020

Le scuole si sono rese disponibili a realizzare un video contenente tutte le foto delle scuole di Zola, con una canzone che diventerà un tema conduttore; la canzone avrà una base conosciuta e il testo sarà elaborato dalle docenti stesse, sul tema dei colori, delle emozioni, del passaggio, del ponte, e il video terminerà con l'immagine dell'Arcobaleno.

Gli aspetti organizzativi e progettuali legati al progetto e al passaggio delle informazioni saranno discussi e concordati nella commissione nido/infanzia, che è il tavolo di raccordo fra i servizi e le scuole .

Il raccordo con le scuole dell'Infanzia è importante perché i bambini e le bambine, dopo aver familiarizzato con le diverse narrazioni che vedono al centro il tema dei colori e delle emozioni, realizzeranno a casa con i loro genitori il disegno del *ponte-arcobaleno*, e lo porteranno a scuola i **primi giorni di settembre**.

Le scuole, durante i primi giorni di settembre, saranno impegnate a valorizzare il percorso svolto dalle famiglie con i bambini, e a riprendere il tema dei colori, delle emozioni, e il simbolo del **ponte arcobaleno**. Il senso del Progetto Continuità troverà infatti un aggancio significativo proprio nella possibilità, per i bambini, di **poter ritrovare** nel nuovo ambiente e proprio dai “primi giorni di scuola” i simboli e l’eventuale personaggio *conosciuto*.

Le scuole pubbliche e paritarie concorderanno alcune attività comuni, laboratori, modalità e proposte di gioco con i bambini, per le prime settimane di frequenza; le docenti potranno avvalersi della supervisione e del supporto pedagogico della Coordinatrice Pedagogica 0/6.

Promozione e visibilità; il progetto verrà pubblicato sul sito del Comune di Zola, nella pagina dedicata "Insieme anche a distanza: esperienze di gioco per bambini e bambine da 0 a 6 anni.

Nella stessa pagina saranno pubblicate anche alcune proposte di gioco collegate al progetto “**Il ponte dei colori**”, e qualsiasi altro materiale ritenuto funzionale e facilitante la sua realizzazione, sempre nell'ottica di socializzare e coinvolgere tutte le famiglie interessate e tutti i bambini e le bambine che a settembre andranno alla scuola dell'infanzia

...Insieme, anche a distanza

Il Coordinamento Pedagogico dei Servizi Educativi 0/3 e 0/6